



Estratto

— Buona sera.

Mi ha detto « Buona sera ». Adesso come minimo devo riverirla. Ho esagerato? Ma è molto più grande di me! Che portamento meraviglioso! È divorziata? Anch'io ho un bel portamento. Lo so, c'è differenza. Un italiano per me potrebbe essere pericoloso. Peccato che quel bel moro con la faccia da antico romano sia già andato via. « Sembra una canaglia », ha detto Paul. Oddio, io non ho niente contro le canaglie, tutt'altro. Ci sono. Numero 77. Proprio un numero fortunato. Una stanza carina. Legno di cirmolo. Là c'è il mio letto verginale. Le vette alpine rosseggiano. Ma davanti a Paul lo negherò. In realtà Paul è timido. Un medico, un ginecologo! Forse è proprio per questo. L'altro ieri nel bosco, mentre camminavamo davanti agli altri, avrebbe potuto essere un po' più intraprendente. Ma poi non l'avrebbe passata tanto liscia. In verità intraprendente con me non lo è stato ancora nessuno.

Disponibile da maggio 2013

Arthur Schnitzler

La signorina Else / Fräulein Else

introduzione e traduzione di Maurizio Basili

Portaparole / 228 pagine / 15 euro

Brossura 12/19,5 cm

Collana bilingue Maudit

ISBN 9978-88-97539-23-0



La novella

Fräulein Else è una novella di Arthur Schnitzler pubblicata nel 1924, sviluppata interamente con la tecnica del monologo interiore, attraverso la quale l'autore svela i pensieri più reconditi della giovane protagonista, i suoi desideri, i suoi timori. Else ha diciannove anni, appartiene alla borghesia della Vienna di *fin de siècle*, ha un padre avvocato dedito al gioco. Durante una vacanza in un lussuoso albergo di San Martino di Castrozza, la giovane viene raggiunta da una lettera che annuncia la tragica situazione economica del padre. C'è solo un modo per salvare l'onore della famiglia e l'uomo dalla prigione: procurarsi nel giro di ventiquattr'ore trentamila fiorini. La soluzione: chiedere il denaro a un certo von Dorsday, ospite nello stesso hotel dove alloggia Else, ricco banchiere, amico di famiglia, non certo indifferente al fascino della ragazza. Ma « *al mondo tutto ha un prezzo* ».

Autore

Arthur Schnitzler è un medico, scrittore e drammaturgo austriaco nato a Vienna il 15 maggio 1862 da una famiglia ebraica. La vera passione della sua vita è la letteratura, intesa come strumento di conoscenza dell'animo umano. Il successo arriva con la pubblicazione della novella *Sterben (1894)* e la rappresentazione della commedia *Liebelei (Amoretto)* avvenuta il 9 ottobre 1895 al *Burgtheater*. Schnitzler è considerato uno dei maggiori rappresentanti della *Giovane Vienna*, gruppo di intellettuali, cui facevano parte Hugo von Hofmannsthal e Hermann Behr, che si riunivano nel noto *Cafè Griensteidl*. Nelle sue opere traccia un quadro preciso della società viennese e per questo è considerato la voce più rappresentativa dell'Austria di fine secolo.

Curatore e traduttore

Maurizio Basili, direttore della collana *Poesia*, è docente a contratto di Lingua e Letteratura Tedesca presso le Università di Cassino e della Tuscia. Specialista di Letteratura Svizzera, ha pubblicato saggi su Robert Walser, Thomas Hürlimann e Friedrich Dürrenmatt.